

Verbale riunione del 05 marzo 2012

Il Presidente saluta gli intervenuti e ricorda il buon esito della giornata ecologica, di domenica 04 marzo, che ha visto tutti i Quartieri partecipare ma, purtroppo, il numero dei volontari era ridotto, rispetto alla popolazione.

Si procede con l'ordine del giorno: Spazi utilizzati in Villa Pisani e Incontro tra Veneto Strade e Amministrazione.

Il Presidente ricorda che nella riunione del 02 febbraio, svoltasi alla presenza del Sindaco e dei componenti del Comitato Civico, lo stesso dichiarò che si doveva incontrare il mercoledì successivo e ci avrebbero dato notizie sull'incontro, cosa che a tutt'oggi non è ancora avvenuta, ho provato a contattare il Geom. Varaschin, il quale segue direttamente la cosa, ma purtroppo è in ferie e ovviamente non lo possiamo disturbare, a questo punto interviene il Segretario, aggiungendo le proprie perplessità su come vengono gestiti i rapporti tra Amministrazione e Comitato, infatti, spesse volte si incontrano difficoltà nell'interloquire e, nello specifico, causato essenzialmente per il sistema centralistico che ha adottato il Sindaco.

Bravo nel delegare compiti e impegni, ma alla fine, spetta solo ed esclusivamente a lui decidere, indebolendo le figure degli Assessori.

Interviene Paolo Facchin aggiungendo che in data 08 dicembre i responsabili del comune hanno fatto delle foto per evidenziare le problematiche e si chiede come sia possibile che ad oggi, 05 marzo nessuno sappia dare una spiegazione.

Giovanni Cortinovis ricorda che deve essere il Sindaco a proporre e proporsi per esercitare pressioni presso gli organi competenti, mentre il Comitato Civico dovrà tallonare e insistere perché ci siano date spiegazioni sullo stato dei contatti e le evoluzioni conseguenti.

Si aggiunge tra le richieste dei presenti la questione GalOil, ma su questo si dovrà attendere l'esito del ricorso al TAR presentato dalla stessa, quindi rimane argomento privo di spiegazioni per ora.

A conclusione della discussione viene concordato dai presenti, di inviare l'ennesima richiesta ufficiale indirizzata al Sindaco, perché si adoperi alla conclusione della questione, dando anche un tempo limite per intervenire.

Viene aggiunto dai presenti che in mancanza di una risposta adeguata e un temporeggiamento ulteriore dovremmo pensare a qualche azione di protesta che possa richiamare l'attenzione e, dare anche fastidio agli organi direttamente interessati alla vicenda.

Si passa ora alla parte che riguarda l'utilizzo degli spazi di Villa Pisani e zona attinente, e quindi la Pineta.

Il Presidente spiega le difficoltà che esistono, dopo le verifiche fatte dai Vigili del Fuoco, le quali hanno dato esito negativo per l'utilizzo di alcuni locali. Quindi ci troviamo nelle condizioni di dover cedere anche la nostra sede per attività di altre associazioni, abbiamo già dato disponibilità al CAI a titolo di favore, ma questo non basta, ci troviamo a dover assolvere anche le esigenze dell'ULSS 8 per lo svolgimento di un corso per alcolisti, ma questo, in realtà non ci crea disagio, la cosa che più irrita riguarda la forma, infatti, non abbiamo ad oggi ricevuto nessuna richiesta da parte dell'USLL 8, ma solo un'informazione da parte del Comune, il quale ci dice che servirà lo spazio per questo corso. Quindi, dopo aver lavorato 6 mesi, per redigere lo statuto

dei Comitati Civici e il Regolamento per l'uso delle sedi, dove tra l'altro, viene chiaramente stabilito l'utilizzo delle sedi degli stessi, che a loro volta pagano un canone di utilizzo, ora siamo nella situazione di dover pagare un canone e dare in comodato l'utilizzo della sala, mentre l'articolo 6, 7, e 8 del regolamento reca chiaramente indicazioni per il metodo e la richiesta da adottare per l'utilizzo dei locali. Rimaniamo fermi sulla nostra posizione, e cioè quella di avere da parte dell'ULSS una richiesta formale alla quale dare valenza per l'uso della sala, ricordando pure che nel regolamento viene richiamato il possibile utilizzo di una fideiussione o cauzione. Viene aggiunto che con la nuova Amministrazione sono cambiate alcune cose compresa anche la gestione di Villa Pisani, che per mancanza di fondi, non ha più una direzione appropriata e quindi lasciata a se stessa. (patrimonio storico!!!! incredibile) Altro argomento che sta a cuore a tutti riguarda la Pineta, infatti, alcuni giorni fa è stato fatto un giro di controllo e si sono evidenziate quelle perplessità che ancora l'anno scorso avevamo esposto, e cioè, il cedimento del terreno causato dagli scavi effettuati per la posa delle condutture di carico e scarico di servizio per la piscina del Sig. Ivo Zanatta, senza ricordare la lunga storia e diatriba tra Zanatta-Comitato-Amministrazione, prendiamo solo a riferimento la posa della statua della Madonna che aspetta di essere collocata nella sua posizione originaria, e la commissione Ambientale di Venezia impedisce, cose da non credere, perché il piedistallo è troppo alto, perché non è nel contesto giusto, insomma, un insieme di argomenti degni del paese dei campanelli, senza dimenticare la impossibilità di utilizzo del passaggio creato in via Linea, dove tra l'altro, si doveva ricavare un parcheggio per i disabili. Insomma una serie di inadempienze, di favori, di scuse, che a tutt'oggi hanno solo privato l'utilizzo di quello spazio che per la comunità di Biadene è sempre stato quasi un punto di riferimento data la sua particolare collocazione. Tra i presenti viene suggerito di posizionare la statua della Madonna comunque, anche perché da sempre (almeno 50 anni) quello è il suo posto. Viene poi aggiunto, visto che il nuovo ingresso è chiuso da un cancello, di consegnare la chiave a qualche volontario che si offra per aprire e chiudere, in modo da poter dare la possibilità in qualche modo di usufruire della Pineta anche a qualche mamma con una carrozzina o passeggino, risulta solo uno spreco, avere uno spazio così tranquillo e non poter dare la possibilità al maggior numero di persone di usufruirne. A conclusione, vengono richiamati alcuni particolari e fatti successi nel mese, e uno in particolare richiama interesse, la sporczia, ma non la sporczia usuale fatta di soliti che gettano dal finestrino ogni tipo di oggetto, ma bensì gli escrementi lasciati sul marciapiede dai cavalli in transito per giro turistico. Siamo all'assurdo, per quanto riguarda i cani, i loro padroni devono avere paletta e sacchetto per non lasciare in giro i bisogni degli animali, mentre per i cavalli, che per dimensioni lasciano sul marciapiede un quantitativo esagerato, i loro conduttori manco si degnano di raccogliere ne tanto meno di pulire. Quindi anche in questo caso si parla solo di buona educazione e rispetto degli altri, cosa che sembra irraggiungibile, il senso civico ovviamente fa parte di altre culture. La riunione si conclude alle 23,15.

Il Presidente
Floriano Zanesco

Il Segretario
Francesco Bolzonello